



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Bilancio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede l'istituzione, da parte delle Amministrazioni Centrali dello Stato e delle Amministrazioni Regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) i quali, in raccordo tra loro e con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, garantiscono il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi ed attuati da ogni singola amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il D.L. 12 luglio 2018 n.86 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità";

VISTO il D.M. 4 dicembre 2017 Rep. 526 di ricostituzione del suddetto Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del MiBACT presso la Direzione generale Bilancio – Servizio I di questo Ministero;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO l'art.3 del DPCM 21 dicembre 2012, n.262 che impone alle amministrazioni di procedere alla selezione dei componenti del Nucleo individuando al proprio interno le professionalità adeguate e ricorrendo "*prioritariamente - qualora sia necessario - a competenze interne ad altre strutture di valutazione esistenti nelle amministrazioni e, ove necessario, a professionalità esterne all'Amministrazione*" (art. 3 commi 3-4 del DPCM 262/2012);



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Bilancio

VISTO il decreto del Direttore generale per il Bilancio del 6 febbraio 2018, rep.N.49, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa tramite interpello rivolto al personale del MiBACT e/o ad altre strutture *di valutazione esistenti in altre amministrazioni* come indicato dall'art.3 comma 3 del DPCM 262/2012 finalizzata alla selezione di n.1 funzionario tecnico e di n.3 funzionari amministrativi di Area funzionale III, Esperti in valutazione e monitoraggio dei progetti di investimento pubblico e nelle attività di cui all'Art.2 del D.M. 4 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Direttore generale per il Bilancio 10 aprile 2018 rep.n.310 con il quale sono stati approvati gli atti e gli esiti della procedura di selezione dei componenti interni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, di cui ai verbali della Commissione per la valutazione delle candidature pervenute, costituita con decreto del Direttore generale per il Bilancio 14 marzo 2018 Rep.n.215, ai fini del reperimento delle professionalità individuate tra il personale tecnico-scientifico ed amministrativo appartenente al MiBACT e/o ad altre strutture di valutazione esistenti in altre amministrazioni come indicato dall'art.3 comma 3 del DPCM 21 dicembre 2012, n.262;

VISTO che, per effetto di quanto sopra riportato, sono stati selezionati n.2 (due) funzionari interni all'Amministrazione, di cui n.1 (uno) per il Profilo funzionario tecnico specialista di cui al comma 2 dell'art.1 del DDG 06.02.2018 Rep.n.49 ed n.1 (uno) per il profilo funzionario amministrativo specialista di cui al comma 3 dell'art.1 del DDG 06.02.2018 Rep.n.49, ai quali saranno conferiti gli incarichi di funzionario interno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Direttore generale per il Bilancio del 19.04.2018 rep. n. 360, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa tramite Avviso pubblico come indicato dall'art. 3 del DPCM 262/2012 finalizzata alla selezione di n. 2 componenti esterni, esperti in valutazione e monitoraggio dei progetti di investimento pubblico, al fine di integrare i componenti interni del Nucleo con il ricorso a professionalità esterne all'Amministrazione;

VISTO il decreto del Direttore generale per il Bilancio 13 giugno 2018 Rep.n.967, che ha approvato gli atti e gli esiti della procedura di selezione pubblica sopra riportata, finalizzata alla copertura di n.2 (due) posizioni di esperto esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui ai verbali della Commissione per la valutazione delle candidature pervenute costituita con decreto del Direttore generale per il Bilancio 04.05.2018 Rep.n.459;

VISTO che, per effetto di quanto sopra riportato, sono stati individuati gli esperti esterni vincitori in numero di 2 posizioni, di cui alle lettere A (dott. Marcello Minuti) e B (prof. Salvatore Aurelio Bruno) dell'Art.3 dell'Avviso di Selezione Pubblica sopra riportato, ai quali saranno conferiti gli incarichi di esperto esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Bilancio

VISTA la nota del dott. Marcello Minuti del 9/7/2018 acquisita dalla Direzione generale Bilancio al prot.n. 8323 del 10/7/2018, di formale rinuncia all'incarico di componente esterno del Nucleo;

VISTA la nota del Direttore generale Bilancio dell'11/7/2018 n. 8302 con la quale è stata comunicata alla dott.ssa Margherita Miali, candidato collocato al secondo posto della graduatoria, la proposta di incarico in qualità di componente esterno del Nucleo in sostituzione del dott. Marcello Minuti e la disponibilità ad assumere l'incarico da parte della dott.ssa Margherita Miali pervenuta in data 11 luglio 2018;

DECRETA

1. Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali, di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 17 maggio 1999 n.144, ricostituito presso la Direzione generale Bilancio di questo Ministero ai sensi del DPCM 29 agosto 2014 n.171, è così costituito:

Paola Raffaella DAVID	coordinatore-dirigente architetto del Servizio I DG Bilancio
Salvatore Aurelio BRUNO	esperto esterno - giurista
Margherita Miali	esperto esterno - economista
Valentina NAGALI	funzionario amministrativo - interno
Elisabeth Giuliana Eleonora VIDETTA	funzionario architetto - interno

2. Il Nucleo opera presso il Servizio I - Affari generali e contrattualistica della Direzione generale Bilancio, ai sensi del D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", ed è coordinato dal dirigente *pro-tempore* del Servizio I medesimo che definisce inoltre gli indirizzi dell'attività del Nucleo stesso, finalizzandoli all'esigenze della Amministrazione.

Articolo 2

(Durata e modalità di esecuzione dell'incarico)

L'incarico prevede l'espletamento di tutte le attività attribuite dalla normativa vigente al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ed in particolare dei compiti previsti dall'art. 2 del D.M. 4 dicembre 2017 Rep. n. 526 richiamato nelle Premesse, con un impegno di 9 giornate al mese.

I funzionari interni all'Amministrazione prestano la loro attività assicurando nel contempo lo svolgimento dei rispettivi doveri d'ufficio, come espressamente previsto dall'art. 3 comma 5 del D.M. 4 dicembre 2017 Rep. n. 526.

Ai funzionari interni all'Amministrazione non sono riconosciuti indennità, compensi, rimborsi, spese o emolumenti comunque denominati.



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Bilancio

Ai sensi dell'art. 2222 c.c e tenendo conto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 *quater* del D.lgs. e s.m.i. n. 165/2001, gli esperti esterni sottoscrivono un contratto di lavoro autonomo, che decorre dalla data di registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte dei competenti organi di controllo con scadenza fissata al 31 dicembre 2019.

La prestazione oggetto del contratto è svolta con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti dell'Amministrazione committente.

Ai singoli componenti esterni del Nucleo di Valutazione spetta un compenso lordo annuo pari ad euro 54.000,00 (euro cinquantaquattromila/00), riproporzionato in base al numero di mensilità di lavoro effettivamente svolte nell'arco dell'anno civile di riferimento. Tale compenso è soggetto alla ritenuta del 20% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, secondo quanto previsto dall'articolo 23, comma 2, lett. c) del d.P.R. n. 917/1986.

L'incarico prevede la partecipazione alle attività attribuite dalla normativa vigente al Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Il luogo di svolgimento del servizio è presso la Direzione generale Bilancio - Servizio I "Affari generali e contrattualistica", via del Collegio Romano 27 - 00186 ROMA. Per ragioni organizzative, ai componenti del Nucleo sarà richiesta la presenza in detta sede per almeno 9 giorni su base mensile.

Articolo 3

(Indipendenza dei componenti del Nucleo. Divieti e cause di decadenza)

1. I componenti del Nucleo non devono intrattenere, né devono aver intrattenuto, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, relazioni che possano condizionare la loro autonomia di giudizio. L'indipendenza dei componenti del Nucleo è valutata con periodicità almeno annuale, tenendo anche conto delle informazioni che i singoli interessati sono tenuti a fornire ai sensi del successivo comma 4. Al venir meno dei requisiti di indipendenza, il componente del Nucleo si intende automaticamente decaduto.

2. Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. 21 dicembre 2012, n.262, a tutti i componenti del Nucleo sono vietati per tutto il periodo di permanenza nel Nucleo, l'assunzione di incarichi e/o la prestazione di consulenze che possano porre i medesimi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Per l'inosservanza di tale divieto i componenti possono essere revocati dalla carica. Ad essi si applica, in ogni caso, il regime di incompatibilità previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., così come modificato, in particolare, dalla legge 6 novembre 2012, n.190.



Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione generale Bilancio

3. Il funzionario interno all'Amministrazione, tenuto conto della gravità della condotta, può essere sottoposto all'applicazione di sanzioni disciplinari in linea con quanto previsto dalla normativa vigente per i dipendenti pubblici.

4. All'atto dell'accettazione dell'incarico, gli esperti esterni all'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, rilasciano apposita dichiarazione sostitutiva attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico assunto ovvero di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in ordine all'attività del Nucleo.

In caso di inosservanza di tale divieto, i componenti del Nucleo sono soggetti alle sanzioni previste dal Decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dalla circolare n. 7/2016 del Segretariato Generale del MIBACT, che adotta il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, fino alla decadenza dall'incarico e alla risoluzione del contratto.

Tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso, costituisce causa di decadenza dall'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

6. Ciascun componente del Nucleo è tenuto ad aderire al Codice Etico dei Nuclei, da adottarsi ai sensi dell'art.4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2012, n. 262 e all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero adottato con D.M. 23 dicembre 2015, n.597.

Articolo 4

(Disposizioni finanziarie)

1. All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto si provvede con le risorse rese disponibili sul Cap. n. 1951/Pg.1 "Spese per il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" di pertinenza del C.d.R. 15 - Direzione generale Bilancio.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo D'Angeli